

(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2485 presentata da Ravello, inerente a "Debito dello Stato nei confronti della Regione per le spese connesse alle prestazioni sanitarie per gli immigrati"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2485.
La parola al Consigliere Ravello per l'illustrazione.

RAVELLO Roberto Sergio

Grazie.

Il tema è, per pura combinazione, coerente con l'argomento del dibattito di questa mattina, che quindi non riprenderò, ma richiamo soltanto la legge del 1° dicembre 2018, che è intervenuta sulla disciplina della gestione del fenomeno migratorio e però non ha modificato, mantenendole invariate, le tutele per i soggetti in fuga da persecuzioni, discriminazioni, per chi corre il rischio di condanne di morte o di tortura e per chi rischia la vita nei conflitti armati nel proprio Paese.

Da alcuni organi d'informazione siamo venuti a conoscenza del fatto che, avendo comunque le Regioni - tra questi immaginiamo vi sia anche il Piemonte - garantito le prestazioni sanitarie ai soggetti di cui sopra, lo avrebbero fatto in anticipazione finanziaria rispetto a delle risorse la cui copertura avrebbe dovuto essere garantita dallo Stato, avendo quindi maturato a loro volta un credito, che gli organi d'informazione stimano in circa 100 milioni di euro.

Il nostro interesse è comprendere, all'interno di questa quota, quale sia la quota corrispondente alle attività svolte dalla Regione Piemonte in anticipo finanziario rispetto a una competenza statale.

PRESIDENTE

Grazie, collega Ravello.
La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Consigliere, le chiedo scusa, ma ho visto in questo momento la risposta che è pervenuta poco fa: l'Assessore e la sua segreteria si scusano, perché non sono riusciti a reperire tutti i dati che lei ha richiesto. Quindi, s'impegnano, ovviamente, a farle avere - se ritiene - una risposta scritta nel più breve tempo impossibile, altrimenti a rimandare alla prossima seduta il suo *question time*.

Dica lei. È imbarazzante.

PRESIDENTE

Consigliere Ravello, vuole che la inseriamo nella lista delle interrogazioni a risposta immediata della

prossima settimana? Naturalmente, non facendo cumulo con le altre del vostro Gruppo, se il vostro Gruppo ne dovrà presentare altre.

RAVELLO Roberto Sergio

La ringrazio. È la prima cosa che le avrei chiesto e la seconda che mi permetto di chiedere è quantomeno, per creanza, se l'interrogante può essere informato in anticipo rispetto a un caso di questo tipo. Non ne faccio una colpa all'Assessore Balocco, credo sia una cosa che possa essere gestita tranquillamente dalle rispettive segreterie, senza investire...

PRESIDENTE

Sicuramente, sarebbe stato opportuno che la Presidenza ne fosse a conoscenza, non è colpa di chi oggi fa le veci dell'Assessore Saitta. Comunque, c'è l'impegno a esaminare l'interrogazione nella prossima seduta.

OMISSIS

(Alle ore 15.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.58)

Ulteriori chiarimenti sono stati forniti nella seduta n. 387 del 22/01/2019

(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2485 presentata da Ravello, inerente a "Debito dello Stato nei confronti della Regione per le spese connesse alle prestazioni sanitarie per gli immigrati"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2485.
Risponderà l'Assessore Saitta.
La parola al Consigliere Ravello per l'illustrazione.

RAVELLO Roberto Sergio

Grazie, Presidente.

Ho già illustrato l'interrogazione la settimana scorsa: ritengo superfluo ripetere la recita.

PRESIDENTE

Bene. L'interrogazione è data per illustrata.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

I dati che mi sono stati forniti dagli Uffici dell'Assessorato (chiedo scusa, ma è stato complicato) riguardano le prestazioni sanitarie erogate a stranieri temporaneamente presenti, non in regola con il permesso di soggiorno. Mi pare che il tema fosse questo. Si tratta di prestazioni necessarie e urgenti, riguardanti la gravidanza, il parto e la farmaceutica.

Dai numeri in nostro possesso, emerge che, per l'anno 2016, la Regione Piemonte vanta ancora un credito di due milioni 317 mila euro nei confronti dello Stato. Per quanto riguarda l'anno 2017, invece, non risulta, al momento, alcun credito generato per la Regione Piemonte. Per l'anno 2018, manca ancora la chiusura definitiva dei flussi informativi per ogni Regione e la definizione dei criteri di riparto del Ministero della Salute.

Gli Uffici della Regione sono al lavoro per valutare l'aumento del numero di stranieri temporaneamente presenti non in regola con il permesso di soggiorno, in seguito all'applicazione del decreto 113/2018.

OMISSIS

*(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)